

**Domenica 19 aprile 2026 – III Domenica di Pasqua | anno A**

Comunità  **Ascoltano**

**Dal Vangelo secondo Luca 24,13-35**

*Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.*

*Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».*

*Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.*

*Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.*

*Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».*

*Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.*

### **Gesù compagno di viaggio che non conosciamo - Commento di p. Ermes Ronchi**

La strada di Emmaus racconta di cammini di delusione, di sogni in cui avevano tanto investito e che hanno fatto naufragio. E di Dio, che ci incontra non in chiesa, ma nei luoghi della vita, nei volti, nei piccoli gesti quotidiani. Gesù si avvicinò e camminava con loro. Cristo non comanda nessun passo, prende il mio. Nulla di obbligato. Ogni camminare gli va. Purché uno cammini. Gli basta il passo del momento, il passo quotidiano.

E rallenta il suo passo sulla misura del nostro, incerto e breve. Si fa viandante, pellegrino, fuggitivo, proprio come i due; senza distanza né superiorità li aiuta a elaborare, nel racconto di ciò che è accaduto, la loro tristezza e la loro speranza: Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?

Non hanno capito la croce, il Messia sconfitto, e lui riprende a spiegare: interpretando le Scritture, mostrava che il Cristo doveva patire.

I due camminatori ascoltano e scoprono una verità immensa: c'è la mano di Dio posata là dove sembra impossibile, proprio là dove sembra assurdo, sulla croce. Così nascosta da sembrare assente, mentre sta tessendo il filo d'oro della tela del mondo. Forse, più la mano di Dio è nascosta più è potente. Resta con noi quando la sera scende nel cuore, resta con noi alla fine della giornata, alla fine della vita. Resta con noi, e con quanti amiamo, nel tempo e nell'eternità. E lo riconobbero dal suo gesto inconfondibile, dallo spezzare il pane e darlo. E proprio in quel momento scompare. Scomparso alla vista, ma non assente. Anzi, in cammino con tutti quelli che sono in cammino, Parola che spiega, interpreta e nutre la vita.

- **Rosario per la pace:** Mercoledì nella chiesetta di Santa Chiara alle ore 18.30.
- **Tre nuovi sacerdoti per la diocesi di Treviso!** Don Francesco verrà ordinato sacerdote dal nostro Vescovo Michele Sabato 30 maggio alle ore 15.30 in Cattedrale a Treviso insieme a don Maurizio Castellan e don Luca Fecchio. Fin d'ora li accompagniamo nella preghiera e ci rallegriamo con loro. Vorremmo accogliere il dono di questo evento, lasciandoci interrogare personalmente e come comunità da esso. Stiamo elaborando alcune proposte con il Consiglio Pastorale Parrocchiale riunito, che ci aiutino a coglierne il valore e a essere partecipi in modo costruttivo. Come parrocchie desideriamo fare un regalo a don Francesco, chi desidera contribuire può consegnare la propria offerta a don Cristiano.
- **INCONTRO COMMISSIONE FAMIGLIA:** Giovedì 23 aprile, ore 20.45 a Rustega.
- **MOCHI - INCONTRO DIOCESANO CHIERICHETTI E ANCELLE:** ricordiamo ai chierichetti e alle ancelle delle nostre parrocchie l'adesione a questo importante e bellissimo appuntamento: l'incontro diocesano con i chierichetti della diocesi e il vescovo Michele, Venerdì 1 maggio.
- **LETTERA DEL VESCOVO MICHELE AI CRESIMATI E CRESIMATE** che hanno partecipato al pellegrinaggio diocesano a Roma nei giorni dopo Pasqua... *Vi scrivo queste poche righe per dirvi grazie. Grazie per esservi messi in gioco e aver accolto l'invito a mettervi in cammino. Avete vissuto insieme con tanti altri per tre giorni, sopportando le fatiche e i disagi più o meno grandi che capitano quando ci si fa pellegrini. Quello che ho percepito in voi è stata la gioia dell'incontro, la capacità di farvi accompagnare e anche guidare, il sincero interesse per le esperienze nuove che stavate facendo. (...)*  
*Nella sua catechesi, Papa Leone, ci ha parlato della chiamata di tutti i cristiani alla santità, incoraggiando ciascuno ad una testimonianza che "si avvera ogni volta che i cristiani lasciano segni di fede e d'amore nella società, impegnandosi per la giustizia"(...). Carissimi, continuiamo a camminare al "soffio dello Spirito". Testimoniate a tutti che si può donare la propria vita senza perderla, trasformandola, anzi, in un capolavoro. E diciamo insieme un grande «grazie» a quanti hanno reso possibile, con grande dedizione, questa esperienza così bella e ricca (...) Ringraziamo il Signore, che non ci lascia mai soli. Vi saluto dal profondo del cuore, e vi benedico. ✠ Michele, vescovo.*
- **PREPARAZIONE MESE DI MAGGIO DEDICATO A MARIA:** invitiamo i referenti dei vari capitelli dedicati alla beata Vergine Maria o dei luoghi in cui viene recitato il rosario durante il Mese di maggio a segnalare in canonica a Camposampiero, gli orari in cui si svolge tale preghiera in modo da comunicare le varie disponibilità. In occasione dell'ordinazione di don Francesco e degli altri sacerdoti, vorremmo utilizzare una traccia di preghiera del rosario secondo un'intenzione vocazionale.
- **In occasione della FESTA DEL PATRONO DELLA PARROCCHIA DI SAN MARCO,** ci uniamo alla preghiera della comunità e condividiamo questo momento di gioia, fraternità e crescita nella fede.
- **Lunedì 27 aprile:** Solennità di San Liberale, patrono della città e della diocesi di Treviso.

### Parrocchia SS. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- **Consiglio parrocchiale Azione Cattolica:** Martedì 21 aprile in canonica, ore 20.45.
- **GREST 2026:** si terrà dal 15 al 26 giugno dalle 15 alle 18. In questi giorni usciranno nel sito parrocchiale le informazioni e le modalità di adesione. Invitiamo anche i genitori interessati a seguire il canale whatsapp del Grest della nostra parrocchia per ricevere tutte le informazioni su questa bella esperienza.
- **PRIMA COMUNIONE: Domenica 26 aprile, ore 10.45. Affidiamo al Signore i 32 ragazzi e ragazze che incontrano Gesù vivo e risorto presente nell'eucaristia, insieme alle loro famiglie:** Baggio Edoardo, Bardellone Matilde, Bellotto Riccardo, Beltrame Daniele, Benozzo Sofia, Brown Veronica Adantewa, Calabrò Alessia, Cappelletto Marta, Casa Greta Maria, Chiodo Cecilia, Fabbian Aurora, Fantinato Diletta, Favero Gianluca, Formentin Riccardo, Friso Laura, Gottardello Davide, Luban Giuseppe, Marconato Camilla, Maccioni Alma Sofia, Mazzonetto Luca, Mornara Silvio, Okafor Lily Kosisochi, Pesce Novella, Prevedello Bianca, Rizzolo Francesco, Santi Noemi, Scalet Edoardo, Simonetto Martino, Valentini Giona, Valentini Tommaso, Zorzetto Enrico, Zuanon Adele.

Per questa Domenica 26 aprile, la S.Messa delle 9.30 è anticipata alle **9.15**.



### Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- **GREST 2026:** si terrà dal 15 al 26 giugno dalle 15.30 alle 18.30. E' in uscita il volantino con le informazioni per le iscrizioni, che sarà possibile effettuare già da Domenica. Invitiamo anche i



genitori interessati a seguire il canale whatsapp del Grest di Rustega per ricevere tutte le informazioni su questa bella esperienza.

- **PRIMA COMUNIONE:** domenica 19 aprile alle ore 11.00. **Affidiamo al Signore i 15 ragazzi e ragazze che vivono questo importante incontro con il Signore vivo e risorto, presente nell'eucaristia:** Pietro Baggio, Ginevra Barban, Sebastiano Bortolato, Jole Cavazan, Anna Checchin, Noemi Gallo, Viola Magro, Luca Malvestio, Alessio Massari, Sofia Pastrello, Giona Penzo, Diamante Peron, Noemi Pizzo, Davide Scattolin, Davide Zilio.



## **“Pace, multilateralismo, poveri. Le priorità di Leone che Trump non capisce”**

**La teologa e biblista Perroni: «Per il Papa il Vangelo viene prima di tutto e non è il "vangelo della prosperità" caro al presidente repubblicano. Vance chiede alla Chiesa di attenersi alle questioni morali? Dire no alla guerra è una questione morale».** Il messaggio di pace del Papa è un appello universale che mette all'angolo il nazionalismo cristiano tanto caro a Donald Trump. **«Il presidente americano crede che il punto di riferimento di Leone sia il singolo capo di Stato. Si tratta di un errore grave, che non comprende la visione multilaterale del Pontefice»** spiega Marinella Perroni, teologa e biblista.

Mentre continua l'offensiva sistematica della Casa Bianca contro la Santa Sede, con le discutibili messe a punto del vicepresidente Usa JD Vance e le nuove affermazioni provocatorie del tycoon contro Prevost, si cerca di capire quali saranno le ricadute dell'offensiva di Washington innanzitutto sulla comunità dei cattolici americani, che a suo tempo scelsero in maggioranza proprio Trump e oggi iniziano a discostarsene in modo evidente. **«Mi pare che il Papa abbia detto chiaramente una cosa – sostiene Perroni -: c'è il Vangelo, prima di tutto».**

**Era inevitabile che il Vangelo di Gesù, oggi incarnato da papa Leone, prima o poi dovesse andare in rotta di collisione con il cosiddetto “vangelo della prosperità” dell'attuale amministrazione Trump, in cui il presidente appare come l'eletto del Signore. Non è così?**

Ha detto bene: le parole del Papa si incarnano innanzitutto nella storia del nostro tempo e, in questo momento, Papa Prevost incarna perfettamente la parola pace, che non è astratta o evanescente. È molto concreta e chiama in causa chi al contrario appoggia e sostiene le guerre. In una realtà mondana fatta di conflittualità a catena, il saluto iniziale del nuovo Pontefice al mondo, con l'evocazione di una pace disarmata e disarmante, era un appello fatto a tutti, credenti e non credenti.

**Nella visione della Chiesa, i poveri e i popoli che subiscono la fame e i conflitti vengono prima della ricchezza e del cosiddetto “vangelo della prosperità”.** Trump ha capito che questa spinta che arriva da Roma può metterlo in grave difficoltà e per questo va all'attacco in modo scomposto e sconclusionato. Che effetti può avere la strategia della Casa Bianca sulla destra religiosa statunitense, che ha abbracciato il movimento Maga? L'annuncio del Vangelo da parte di Leone XIV è una spina nel fianco per Trump e i suoi due luogotenenti, il vicepresidente Vance e il segretario di Stato Marco Rubio, peraltro entrambi cattolici. Non solo: consente alla Chiesa cattolica statunitense di riagganciare il rapporto con i suoi fedeli, stravolto dall'avvento del movimento ultraconservatore che fa capo al presidente Trump. In questo senso, il pontificato di Leone, che ha un rapporto diretto con l'episcopato americano, è in totale continuità con il pontificato di Francesco. Per Vance, la Santa Sede farebbe meglio a occuparsi di questioni morali. **La pace è una questione morale e la Chiesa universale si sta attenendo proprio a questo, per parafrasare il vicepresidente repubblicano. Anzi, il discorso andrebbe proprio ribaltato: proprio perché si attiene a un discorso morale, il Papa chiede che la pace sia un bene irrinunciabile per il mondo. L'interlocutore naturale per il Pontefice è l'assemblea delle Nazioni Unite, piuttosto che il singolo capo di Stato.**

L'azione della Chiesa può portare al crollo del muro sovranista? **Papa Leone ha più volte ribadito di voler annunciare il Vangelo e non di voler fare politica.** Papa Giovanni Paolo II riuscì ad abbattere il comunismo, che era un mostro a una testa sola. Il sovranismo è un'idra a sette teste, molto più difficile da colpire da questo punto di vista, perché ogni Paese fa storia a sé.

Di sicuro, è in atto da parte della Chiesa una lotta serrata a tutti i fondamentalismi e in questa prospettiva l'attuale viaggio di Leone in Africa è un segnale importante, visti anche gli incontri con le comunità musulmane: l'ecumenismo deve diventare una condizione fondamentale e le religioni possono essere strumento di riconciliazione. Quanto ai cristiani, sogno una veglia di preghiera che metta insieme tutti i fratelli. L'appello di Leone era rivolto non soltanto ai governanti e alla Chiesa cattolica, ma a tutte le Chiese.

(Diego Motta, da “Avvenire”)

SABATO 18 APRILE	<b>19.00</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Paolina Gottardello, Angelo Mazzone / Romeo Peron, Silvana e Giancarlo / Luigi Baracco / Sergio Martello / Giancarlo Bertolo / Lina, Antonio, Vinicio, Giancarlo / Rino Mistro, Michele, Speranza, Giovanni Stocco / Renato Busolin e Francesco / Lodovico Benfatto / Tiziano Zampieri / Walter Marazzato / Gino Tolio e Iride / Angela Marazzato e Maria Pia / Romeo Luisetto (8 gg.).
DOMENICA 19 APRILE III DI PASQUA	<b>8.00</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Rino Malvestio / Teresa Cappelletto e Massimo / Remigio Ossensi, Antonietta Magrin / Aldo Betto e Maria / Franca Malvestio / Saverio Bumbaca e Rosio / Rina Pallaro / Luigina Prisco / Def. Fam. Zuanon, Giulia Bertoldo, Roberto Dalla Zuanna / Sergio Doro, Teresa Martin / Bruno Mistro, Pietro, Ester. <b>9.30</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Ivano Ghion, Tarcisio Fabbian e Ida, Rita Cecchin, Guerrino e Maria / Stella Bergamin, Massimo Formentin / Giorgio Crismani, Teresa Libralato / in ricordo dei Martiri delle Foibe / Narciso Forasacco / Def. Fam. Peron. <b>11.00</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Antonio Peron / Enrica Benetollo / Alfiero Visentin / Franca Malvestio / Def. Fam. Scanferla / Irene Giacomazzo / Oscar Tessarolo / Umberto Vecchiato / Fernanda Fantinato / Renato.
LUNEDÌ 20	<b>18.30</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Luigi Piantella / Sec. Int. per gli agonizzanti.
MARTEDÌ 21	<b>18.30</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Gino Perusin / Irene Munari / Maria Perusin e Lino / Michele Frodella / Maria Falabella.
MERCOLEDÌ 22	<b>10.00</b> (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti della Parrocchia. <b>18.30</b> (in cappellina S.Chiera): <b>Santo Rosario per la pace</b>
GIOVEDÌ 23	<b>18.30</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
VENERDÌ 24	<b>18.30</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
SABATO 25	<b>19.00</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Maria e Giovanni Burlini / Lino Gallo, Angela e Lina Baldassa / Giovanni Pozzobon, Guido e Concetta / Conte Giovanni / Rino Mistro, Michele, Speranza e Giovanni Stocco / Renato Busolin e Francesco / Cesare Milani, Noemi e Pierluigi / Filomena Ometeme e Friday / Pietro Gallo, Maria Caccin / Esterino Pavan, Elide e Emanuela / Enrico Gallo (30 gg.)
DOMENICA 26 APRILE	<b>8.00</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Ernesto Nalon / Def. Fam. Prisco e Cavinato / Rina Pallaro, Luigi Violetto e Mariangela / Mario Fantinato. <b>9.15</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Luciano Pizzato, Silvana Berlini / Stella Bergamin, Massimo Formentin / Tulio Pasquale, Rino e Luisa / Eleonora Gori, Marcello / Andreina Fagari, Dino Gallo / Guerrino Barduca. Palmira, Paola, Giovanni e Bruno / Ernesto Miotto, Giuseppina, Paolo e Rina. <b>10.45</b> (in Chiesa) <b>SANTA MESSA DI PRIMA COMUNIONE</b>

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 18 APRILE	<b>18.30</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Checchin Olindo, Michela, Giorgio, Vittorio / volontari fieri vivi e defunti / Silvia e Guerrino Benfatto / Scarante Galdino e Teresa / Alessio Attilio, Paolina, Dalu Giovanni Santo / per una grazia ricevuta.
DOMENICA 19 APRILE III DI PASQUA	<b>8.30</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Pattaro Giovanna / Bortolozzo Giovanni, Pacifico e figli / Benfatto Luigi / Benfatto Mario, Luigi e Maria / Alessio Adriano e famiglia Rizzo / vivi e defunti famiglia Gumiero Federico / Elisa (Isetta) Pastello. <b>11.00</b> (in Chiesa) <b>SANTA MESSA DI PRIMA COMUNIONE</b>
LUNEDÌ 20	<b>Sospesa</b>
MARTEDÌ 21	<b>8.00</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
MERCOLEDÌ 22	<b>8.00</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia. <b>18.30</b> (in cappellina S.Chiera a Camposampiero): <b>Santo Rosario per la pace</b>
GIOVEDÌ 23	<b>8.00</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
VENERDÌ 24	<b>8.00</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
SABATO 25	<b>18.30</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Cagnin Gino e Bordin Bruna / per anime del purgatorio.
DOMENICA 26 APRILE	<b>8.30</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: don Guerrino / Esterina Martin / Ennio Donato / Benfatto Vittorio / Maria Pasqualina / Zita e Antonilla / Barison Mario e Frasson Lia / Novello Ester e Sandro (anniversario) / Dengo Eliseo, Severina, Assunta / Benfatto Esterina e Attilio / Riondato Gianni. <b>11.00</b> (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia. Checchin Ferdinando / Gallo Silvia / Franceschin Alfeo / Marzaro Umberto, Noemi e Bruno / Squizzato Renato / Maria Teresa Rebeschini / Frasson Giuseppe / Giacom Aldo / Emilio, Elisa, Ottavia Fabbian / Arduino, Gina, Giannina Coletto.